

LA SCUOLA peggiore e migliore di Domenico Starnone

La scuola peggiore è quella che si limita a individuare i capaci e i meritevoli. La scuola migliore è quella che scopre capacità e meriti lì dove pareva che non ci fossero.

La scuola peggiore è quella che esclama: meno male, ne abbiamo bocciati sette, ora sì che questa è una bella classetta. La scuola migliore è quella che dice: che bella classe, siamo riusciti a non bocciare nessuno.

La scuola peggiore è quella che dice: qui si parla solo se interrogati. La scuola migliore è quella che dice: qui si impara a fare domande.

La scuola peggiore è quella che dice: c'è chi è nato per zappare e c'è chi è nato per studiare. La scuola migliore è quella che trova cretino pensarla così.

La scuola peggiore è quella che rende facile il difficile. La scuola migliore è quella che combatte il facile con l'adrenalina del difficile.

La scuola peggiore è quella che uccide il futuro dei più svantaggiati, la scuola migliore è quella che glielo spalanca.

La scuola peggiore è quella in cui essere assenti è meglio che essere presenti. La scuola migliore è quella in cui essere presenti è meglio che essere assenti.

La scuola peggiore è quella che dice: tutto quello che impari ha un senso solo se quadra con l'unica vera religione, la stessa che a coronamento dei tuoi studi ti insegno io. La scuola migliore è quella che dice: qui non si insegnano religioni o credi, quelli sono fatti tuoi e basta.

La scuola peggiore rispedisce in strada chi doveva essere tolto dalla strada e dalle camorre. La scuola migliore va in strada a capire, a studiare, a combattere contro le camorre.

La scuola peggiore teme la società, sbarrare le porte. La scuola migliore sa non solo di esserne un pezzo, nel bene e nel male, ma sa che può potenziare il bene e combattere il male.

(Testo letto nell'ultima puntata di *Vieni via con me*)

